

GUIDA AL “TRASFERIMENTO DEI SERVIZI DI PAGAMENTO CONNESSI AL CONTO DI PAGAMENTO”

In cosa consiste il servizio?

A partire dal 2015 è possibile **trasferire** con una nuova modalità da un conto corrente detenuto presso una banca (così detto “conto originario” presso la “banca originaria”) ad un altro conto corrente detenuto presso un'altra banca (così detto “nuovo conto” presso la “nuova banca”), i **seguenti servizi di pagamento**:

- **Ordini permanenti di bonifico** (SEPA Credit Transfer – SCT), cioè i bonifici eseguiti dalla banca originaria su ordine del cliente, con periodicità, importo e beneficiario predefiniti (ad esempio il pagamento dell'affitto);
- **Bonifici in entrata permanenti** (SEPA Credit Transfer – SCT), cioè i bonifici eseguiti da soggetti terzi a favore del cliente, con periodicità predefinita (ad esempio l'accredito dello stipendio o la pensione);
- **Addebiti diretti** (SEPA Direct Debit – SDD), cioè i pagamenti addebitati in conto corrente, disposti direttamente dal beneficiario dei pagamenti, per i quali il cliente ha rilasciato preventiva autorizzazione (ad esempio il pagamento di utenze, rate di mutuo, ecc.);

Inoltre è possibile trasferire sul nuovo conto il **saldo positivo** del conto originario.

Il trasferimento può avvenire, secondo le esigenze, su tutti i servizi di pagamento oppure solo una parte di essi (trasferimento totale o parziale). Insieme al trasferimento totale, può essere richiesta anche la **chiusura del conto originario**.

La predetta modalità di trasferimento si applica ai *conti correnti* e precisamente ai *conti di pagamento*, cioè ai conti aperti per eseguire versamenti, prelevamenti e trasferimenti di fondi (cd. operazioni di pagamento).

Come si può richiedere?

È necessario rivolgersi alla nuova banca, concordare il tipo di trasferimento e sottoscrivere una specifica **autorizzazione scritta** all'esecuzione del servizio di trasferimento. Quando i conti hanno due o più titolari, l'autorizzazione è fornita da ciascuno di essi. Il modulo di autorizzazione va letto con attenzione, la nuova banca è disponibile per fornire tutte le informazioni e l'assistenza necessarie.

Chi può richiederlo e quali sono le condizioni essenziali?

Il servizio può essere richiesto dai **consumatori** che intendono aprire o che sono già titolari di un conto di pagamento presso una **banca del territorio italiano** e che i conti siano **espressi nella stessa valuta** (esempio Euro). I consumatori sono le persone fisiche che agiscono per scopi estranei dall'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta. Il nuovo conto ed il conto originario devono avere la stessa valuta (ad esempio in Euro).

Quali sono i tempi di esecuzione ed i costi previsti?

Il Servizio è eseguito **entro dodici giorni lavorativi** dalla data in cui la nuova banca riceve l'autorizzazione del consumatore dalla banca originaria. Se il consumatore ha **obblighi pendenti** che non consentono la chiusura del conto corrente (qualora sia stata richiesta), la banca originaria informa immediatamente il cliente. In tal caso la banca originaria ha l'obbligo di effettuare il trasferimento entro i termini previsti, ad eccezione della chiusura del conto.

La banca originaria e la nuova banca, **non addebitano alcuna spesa** al consumatore per l'esecuzione del servizio di trasferimento e mettono a disposizione **gratuitamente** informazioni riguardanti il servizio di trasferimento.

La banca originaria **assicura gratuitamente il reindirizzamento automatico** dei bonifici ricevuti sul conto di pagamento di origine verso il nuovo conto, **per un periodo di 12 mesi** a decorrere dalla data specificata nell'autorizzazione del consumatore all'esecuzione del servizio di trasferimento. Se la banca originaria cessa di accettare i bonifici in entrata alla scadenza dei 12 mesi o in mancanza di richiesta da parte del consumatore del servizio di reindirizzamento, è tenuto a informare tempestivamente il pagatore o il beneficiario delle ragioni del rifiuto dell'operazione di pagamento.

La banca originaria **assicura al consumatore la fruizione dei servizi di pagamento fino al giorno precedente la data indicata nell'autorizzazione**. La nuova banca assicura la fruizione dei servizi di pagamento a partire da tale data.

In caso di mancato rispetto degli obblighi e dei termini per il trasferimento, la banca inadempiente dovrà a corrispondere al consumatore, a titolo di penale, **una somma pari a 40 euro**. Tale somma è aumentata, per ciascun giorno di ritardo, di un ulteriore importo variabile calcolato in base ad un tasso annuo (variabile, definito in base a specifici parametri previsti per legge) che viene applicato alla disponibilità esistente sul conto al momento della richiesta di trasferimento.

Come si sviluppano i tempi di esecuzione e quali sono le attività a carico delle banche?

I termini per l'operatività sono così definiti:

- entro 2 giorni lavorativi dalla ricezione dell'autorizzazione, la nuova banca richiede alla banca originaria di eseguire le attività richieste dal cliente ai fini dell'esecuzione del servizio. La richiesta viene inoltrata tramite PEC);
- entro 5 giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta della nuova banca, la banca originaria comunica le informazioni necessarie per eseguire il servizio o l'eventuale esito negativo alla richiesta di trasferimento;
- entro 5 giorni lavorativi dalla ricezione delle informazioni richieste dalla banca originaria, la nuova banca svolge le attività necessarie per attivare sul nuovo conto i servizi trasferiti e, laddove richiesto, comunica le coordinate del nuovo conto agli ordinanti dei bonifici ricorrenti in entrata e/o ai beneficiari degli ordini di addebito diretto trasferiti.

Se il cliente richiede la chiusura del conto originario, la data di efficacia è la data in cui la banca originaria, in assenza di adempimenti pendenti, estingue il conto originario e dispone il trasferimento dell'eventuale saldo attivo mediante bonifico SEPA in favore del nuovo conto.

Ulteriori avvertenze o indicazioni?

- **Ci sono alcuni addebiti diretti che non possono essere trasferiti automaticamente** (ad esempio, riferiti ad alcune tipologie di carte di credito o a specifici prodotti offerti dalla società Telepass). Gli addebiti che non vengono trasferiti sul nuovo conto vengono comunque segnalati dalla nuova banca, la quale potrà aiutare il consumatore ad attivare posizioni analoghe;
- Se viene **richiesta la chiusura del conto originario**,
 - o è necessario verificare se si hanno degli **assegni inutilizzati**, e consegnarli alla nuova banca;
 - o se si hanno delle **carte di pagamento** (di debito e/o di credito) rilasciate dalla banca originaria, è necessario consegnarle alla nuova banca.
 - o se si possiedono **altri strumenti collegati al conto originario** (ad esempio, supporti informatici per l'utilizzo dell'internet banking, chiavi di eventuali cassette di sicurezza), si deve verificare con la banca originaria se è necessario restituirli.
- Se il trasferimento del saldo positivo disponibile non si accompagna alla chiusura del conto originario, **tutti gli impegni economici e contrattuali ad esso collegati**, assunti presso la banca originaria, **restano validi**, quindi è necessario assicurarsi di avere sul conto originario i fondi disponibili per eventuali pagamenti, incluse le eventuali spese di gestione del rapporto.
- Con riferimento agli **assegni emessi e non ancora addebitati**, la banca originaria provvederà al pagamento degli assegni solo qualora siano presentati al pagamento prima della data di chiusura del conto e nei limiti della provvista ivi presente.
- In tutti quei casi in cui non si può provvedere al pagamento di quanto dovuto, va considerato che a carico del cliente possono sorgere **interessi di mora** o altre conseguenze previste dai contratti specifici.
- Ai bonifici ed agli addebiti diretti trasferiti sul nuovo conto vengono applicate le condizioni economiche concordate con la nuova banca.
- Se vengono trasferiti sul conto nuovo i bonifici ricorrenti in entrata (ad esempio, l'accredito dello stipendio o della pensione) e/o gli addebiti diretti (ad esempio, il pagamento dell'energia elettrica), è necessario **informare** i cosiddetti "ordinanti" dei bonifici (ad esempio, nel caso dello stipendio, il datore di lavoro) e/o i beneficiari degli addebiti diretti (ad esempio, nel caso dell'energia elettrica, il relativo fornitore). Il consumatore può scegliere se comunicare lui stesso le coordinate del nuovo conto o chiedere per iscritto alla nuova banca di effettuare la comunicazione. In ogni caso, è sempre consigliabile verificare l'avvenuto aggiornamento delle coordinate di accredito/addebito da parte degli ordinanti/beneficiari, consultando le entrate e le uscite del conto, le bollette, oppure contattandoli direttamente.

Quali sono i riferimenti normativi?

I riferimenti normativi di questa informativa riguardano il trasferimento dei servizi di pagamento connessi al rapporto di conto di pagamento" dal **D.Lgs. 15 marzo 2017 n. 37** pubblicato il 30 marzo 2017 nella Gazzetta ufficiale n. 75 in attuazione delle disposizioni di cui all'art.10 del Capo III della Direttiva 2014/92/UE

Per i reclami?

Il Cliente può contestare l'operato della Banca, rivolgendosi all'Ufficio Reclami della Banca: Banca Popolare di Lajatico Società Cooperativa per Azioni - Ufficio Reclami - Via Guelfi, 2 – 56030 Lajatico – PI- , fax 0587-640540, posta elettronica: compliance@bplajatico.it ; PEC: bplajatico@pec.it .

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta dall'ufficio reclami entro 30 giorni dal ricevimento, può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'ABF e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it , chiedere presso le filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca. La decisione dell'ABF non pregiudica la possibilità per il Cliente di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria. Per maggiori indicazioni, il Cliente può consultare la "Guida Pratica – Conoscere l'Arbitro Bancario Finanziario e capire come tutelare i propri diritti", disponibile presso tutte le filiali e sul sito internet della Banca.